

LA SOMMINISTRAZIONE E LE AGENZIE PER IL LAVORO



SOMMARIO

02

LA SOMMINISTRAZIONE
E LE AGENZIE PER IL
LAVORO

13

LA MIGLIOR PORTA
D'ACCESSO AL
MERCATO DEL LAVORO

04

LE GARANZIE PER IL
LAVORATORE

18

IL MODERNO CCNL
DI SETTORE

06

LA PROTEZIONE SOCIALE
DEI SOMMINISTRATI E IL
WELFARE DI SETTORE

19

LA SOMMINISTRAZIONE
COME BEST PRACTICE
INTERNAZIONALE

11

LA SOMMINISTRAZIONE
NEL 2023

20

APPENDICE
-Carta identità del settore
-I falsi miti
-I vantaggi per le Imprese

ASSOLAVORO

Assolavoro è l'Associazione Nazionale di Categoria delle Agenzie per il Lavoro (ApL). Riunisce le Agenzie per il Lavoro che producono l'85% del fatturato complessivo legato alla somministrazione di lavoro e contano in tutta Italia oltre 2.500 filiali.

L'Associazione nasce per garantire alle ApL standard più elevati di tutela e rappresentanza, nonché un'offerta integrata di assistenza e informazione.

È riconosciuta quale Parte Sociale e interviene stabilmente alle audizioni convocate dal Governo e dagli Organismi Parlamentari, per contribuire alla fase di elaborazione sia di nuove normative, sia di indagini conoscitive sul mercato del lavoro.

Assolavoro aderisce a **Confindustria** e rappresenta l'espressione italiana della **World Employment Confederation - Europe**, la Confederazione Europea delle Agenzie per il Lavoro.



COSA È IL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

Il lavoro in somministrazione è un tipo di contratto istituito in Italia nel 2003, che raccoglie l'eredità del lavoro interinale introdotto con il "Pacchetto Treu" nel 1997. Si basa su un rapporto trilaterale: l'Agenzia per il Lavoro che assume il lavoratore, l'utilizzatore (l'impresa presso la quale il soggetto è impiegato), e il lavoratore stesso. L'assunzione può essere a tempo determinato o a tempo indeterminato.

LE AGENZIE PER IL LAVORO: UNA RETE CAPILLARE DI COMPETENZE AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DI CHI CERCA UN LAVORO

Le Agenzie per il Lavoro in Italia rappresentano una *best practice* a livello internazionale, e grazie alle loro oltre **2.500 filiali** sparse su tutto il territorio nazionale facilitano l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. I circa **15.000 dipendenti diretti** delle Agenzie offrono infatti esperienza e conoscenze nei servizi di ricerca, selezione, formazione e ricollocamento professionale delle risorse umane. La somministrazione in Italia conta **oltre 160 Agenzie per il Lavoro**.

Le Agenzie per il Lavoro rappresentano un'opportunità sia per le aziende che per chi cerca un lavoro. Perché se da un lato rispondono alle esigenze di flessibilità delle imprese sia in chiave tattica che in funzione strategica, al tempo stesso rappresentano un importante punto di riferimento per coloro che vogliono entrare, rientrare o riposizionarsi nel mondo del lavoro con un contratto tutelato e regolarmente retribuito.

Tramite il portale di Assolavoro (assolavoro.eu/trova-la-filiale) è possibile individuare lo sportello dell'Agenzia per il Lavoro più vicino a casa propria.

UNA RETE CAPILLARE DI SERVIZI PER CHI CERCA UN LAVORO

AGENZIE PER IL LAVORO
AUTORIZZATE DAL MINISTERO

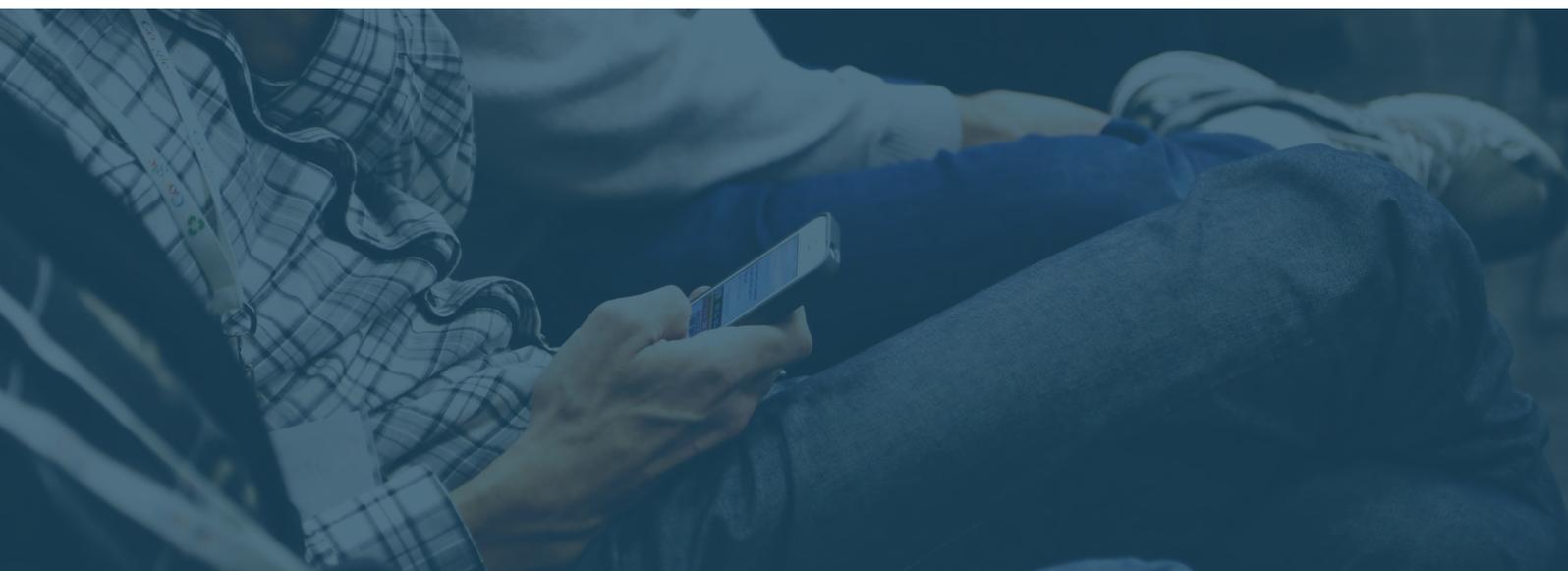
~160

FILIALI PRESENTI SUL
TERRITORIO NAZIONALE

>2.500

DIPENDENTI DIRETTI DELLE
AGENZIE PER IL LAVORO

~15.000



UNA NORMATIVA STRINGENTE A GARANZIA DEI LAVORATORI

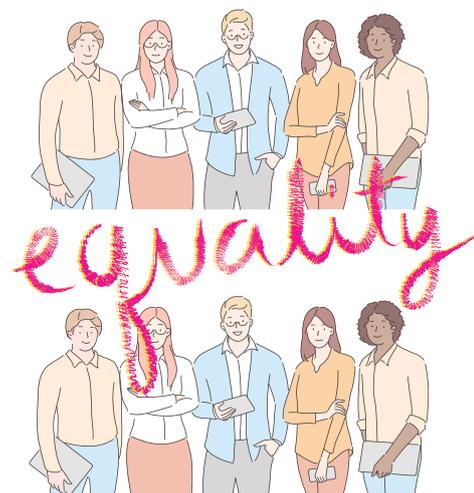
Le Agenzie per il Lavoro nel nostro Paese sono soggette ad una **stringente normativa** che costituisce un'importante garanzia per i lavoratori. Per poter operare infatti le Agenzie devono possedere determinati requisiti economici e giuridici individuati dal Decreto Legislativo 276/2003 e s.m.i. che permettono di ottenere l'**Autorizzazione Ministeriale**.

Se si immagina il mondo del lavoro come una piramide in relazione a diritti e tutele per il lavoratore, in cima ci sono il contratto a tempo indeterminato (con una azienda o con una Agenzia per il Lavoro) e immediatamente sotto il lavoro in somministrazione a tempo determinato e il contratto a termine. Scendendo lungo la piramide ci saranno via via situazioni meno tutelanti: i lavoratori delle cooperative spurie, i lavoratori a progetto, quelli autonomi, le partite iva con un solo committente, fino a forme di lavoro ai limiti della legge e poi irregolari.

STESSE TUTELE, STESSI DIRITTI E STESSE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI DIRETTI

I lavoratori in missione tramite Agenzia presso un'azienda, grazie al principio di parità di trattamento, godono degli stessi diritti, delle stesse tutele e delle stesse retribuzioni dei dipendenti di pari livello assunti direttamente dall'azienda utilizzatrice.

Le aziende che impiegano lavoratori in somministrazione sono tenute a comunicare alle Agenzie per il Lavoro il trattamento economico e normativo che applicano ai lavoratori adibiti alle stesse mansioni.



LE AGENZIE COME BALUARDO CONTRO IL LAVORO NERO

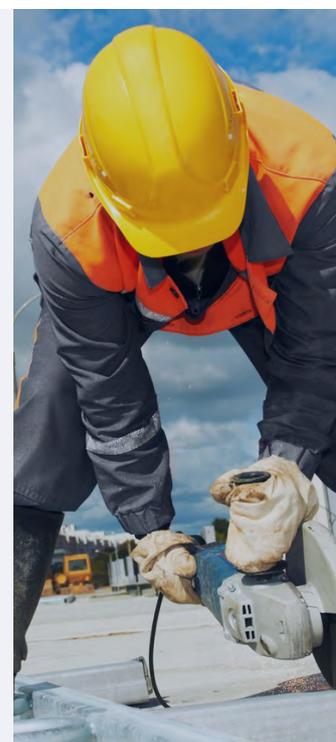
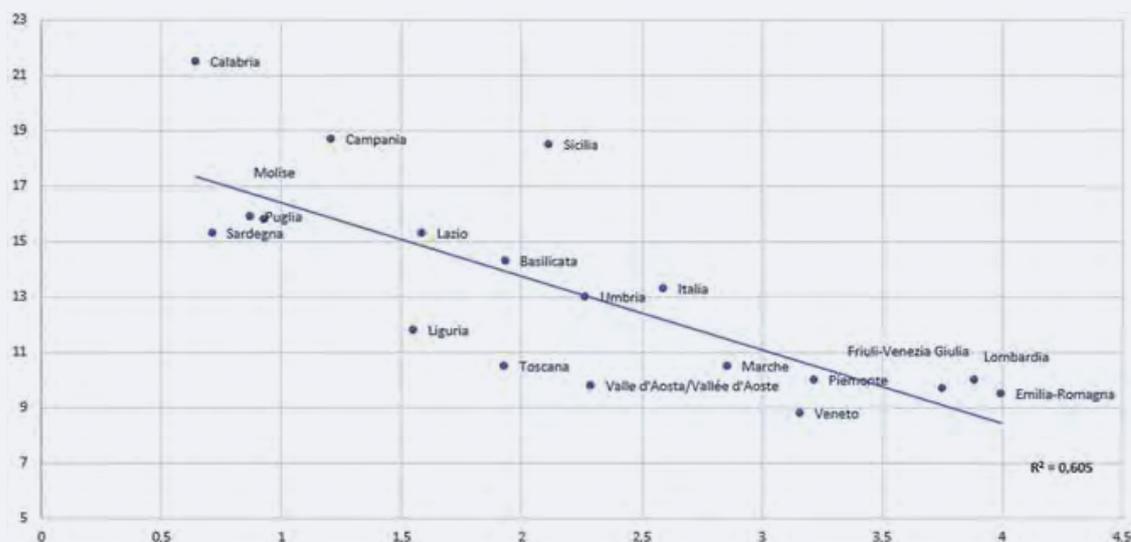
Il lavoro irregolare è un fenomeno allarmante che coinvolge in Italia un numero enorme di persone: **2,85 milioni di lavoratori non regolari nel 2021** (pari all'11,3% degli occupati). In termini di unità di lavoro (Ula o *Full Time Equivalent*) si tratta invece di **quasi 3 milioni di unità** nel 2021 con un tasso di irregolarità, calcolato come incidenza percentuale delle Ula non regolari sul totale pari al **12,7%** (sceso dal 13,6% del 2020).

Il lavoro sommerso e irregolare è oggi sempre più concentrato nei **servizi** non solo rispetto all'incidenza sulle unità di lavoro di ciascun settore, ma anche in termini di volume di occupazione irregolare. **Il 76,8% del lavoro nero o irregolare nel 2021 è infatti concentrato nei servizi.**

In questo scenario **le Agenzie per il Lavoro giocano un ruolo importante come baluardo contro il lavoro nero**, stante la correlazione tra tasso di legalità e tasso di penetrazione del lavoro tramite Agenzia: **la somministrazione di lavoro è infatti maggiormente presente nei territori con tassi di irregolarità inferiori.**

Al crescere del tasso di irregolarità del mercato del lavoro regionale (es. Calabria, Campania, Sicilia) si registrano livelli inferiori di ricorso allo strumento della somministrazione di lavoro; considerazione opposta vale per quelle regioni dove l'irregolarità risulta più contenuta (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia) e che si configurano come aree del Paese in cui le Agenzie per il Lavoro operano maggiormente.

TASSO DI IRREGOLARITÀ/INCIDENZA SOMMINISTRATI SU TOTALE OCCUPAZIONE



GLI ENTI BILATERALI: UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI

Grazie alla forte collaborazione tra le parti sociali e ad un dialogo sociale moderno, il mondo della somministrazione si è dotato di due enti bilaterali di settore, **Forma.Temp** ed **Ebitemp**, che hanno un ruolo fondamentale che garantisce ai lavoratori un sistema integrato di servizi, dal **welfare** di settore alla **formazione**, oltre ad **elevati standard di protezione sociale**.



EBITEMP: UN WELFARE DI SETTORE EVOLUTO

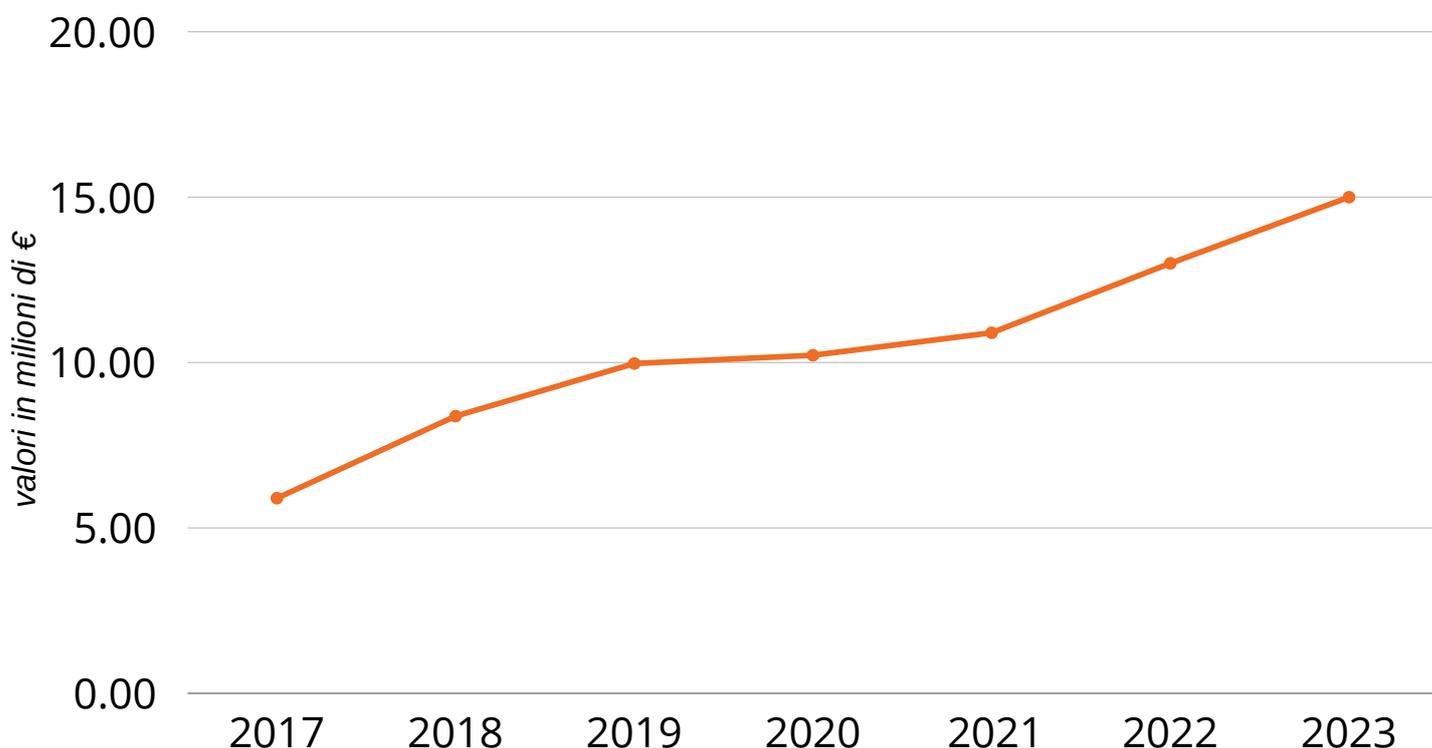
Grazie ad **Ebitemp** i lavoratori inviati in missione presso le aziende possono godere di un vero e proprio *welfare* di settore. L'Ente nasce grazie ad Assolavoro e ai sindacati di categoria (FelSA-Cisl, NidiL Cgil, UILTemp), e fornisce una rete di servizi, assistenza e sostegno al reddito per i lavoratori tramite Agenzia.

Il Fondo Ebitemp viene alimentato attraverso una contribuzione aggiuntiva - calcolata sulle retribuzioni erogate al lavoratore - **a carico delle Agenzie per il Lavoro**, pari allo 0,2% in caso di contratto a tempo determinato, ed allo 0,3% in caso di contratto a tempo indeterminato.

Tra le prestazioni fornite troviamo: contributo per asilo nido; sostegno alla maternità; indennità per infortunio; rimborsi per le spese sanitarie; mobilità territoriale; prestiti personali; contributi per il trasporto extraurbano; contributi per adozione o affidamento nazionale/internazionale; integrazione contributo Inps per maternità obbligatoria; buoni libri e materiale didattico per i figli dei lavoratori in somministrazione; buoni libri per studenti lavoratori in somministrazione; contributo retta universitaria e sostegno alla non autosufficienza.

CON PRESTAZIONI IN COSTANTE CRESCITA: CIRCA 15 MILIONI DI EURO SPESI NEL 2023

Negli ultimi anni il numero di prestazioni offerte da Ebitemp è cresciuto in modo importante, così come le risorse impiegate che hanno raggiunto nel 2023 la cifra di **15 milioni di euro**. **Anche il numero di richieste è aumentato raggiungendo quota 69.500 (+12,6% rispetto al 2022).**



EBITEMP NEL 2023 HA EROGATO IN WELFARE

15 MILIONI DI €

CON UN NUMERO DI DOMANDE PERVENUTE PARI A

69.500 DOMANDE

EROGANDO PRESTAZIONI PER OLTRE

28.900 LAVORATORI



IL FONDO BILATERALE FORMA.TEMP

Il fondo bilaterale **Forma.Temp** nasce con lo scopo di promuovere la qualificazione e la riqualificazione dei lavoratori somministrati e fornisce specifiche prestazioni previdenziali attraverso la gestione di un Fondo di solidarietà e l'erogazione di misure di sostegno e integrazione al reddito.

Il fondo Forma.Temp viene alimentato attraverso una **contribuzione aggiuntiva, a carico delle Agenzie per il Lavoro**, pari al 4% calcolato sulle retribuzioni erogate al lavoratore.

Il sistema di protezione sociale del settore della somministrazione è l'unico che durante la pandemia ha garantito il pagamento puntuale degli ammortizzatori sociali, e per questo è stato premiato dalla **World Employment Confederation (WEC)** con un riconoscimento d'onore.

SPESA PER AMMORTIZZATORI NEL 2023

14 MILIONI DI €

CON UN'EROGAZIONE DI CIRCA

19.600 TRATTAMENTI

SPESA PER SOSTEGNI AL REDDITO NEL 2023

9,6 MILIONI DI €

PER PIÙ DI

9.700 LAVORATORI



UNA FORMAZIONE VINCENTE: ALMENO UNO SU TRE AL LAVORO

I lavoratori in somministrazione, grazie a Forma.Temp, possono usufruire di un sistema di **formazione continua mirata a soddisfare le reali esigenze del mercato del lavoro**. La formazione delle Agenzie è orientata al risultato, ossia all'ottenimento di un impiego, ed è sempre gratuita per i lavoratori. Se almeno una persona su tre dopo aver seguito il corso non accede a una reale occasione di lavoro vi è una decurtazione delle risorse investite in formazione da parte dell'Agenzia.

Il sistema di formazione delle Agenzie ha lo scopo di rispondere *on time* al continuo e tendenziale **aggiornamento delle competenze richieste dal mercato**, anche per far fronte alle difficoltà da parte delle imprese nel reperire i profili professionali richiesti (*mismatch*). In risposta a queste esigenze, infatti, è in costante aumento l'offerta di percorsi che forniscono **competenze digitali 4.0** e *skills* legate all'utilizzo dell'**Intelligenza Artificiale**.

Le Agenzie, inoltre, svolgono un ruolo ponte tra l'Istruzione superiore e il mondo del lavoro contribuendo alla progettazione e alla realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.

Per sua natura la somministrazione rappresenta dunque un esempio di politica attiva virtuosa, avendo sempre l'occupabilità del lavoratore come obiettivo.



FORMAZIONE EROGATA NEL 2023

**2 MILIONI E
550MILA ORE**



OFFERTA FORMATIVA NEL 2023

**70MILA CORSI
320MILA CORSISTI**

INVESTIMENTI IN FORMAZIONE FORMA.TEMP

VALORI IN MILIONI DI EURO



I CORSI FINANZIATI DA FORMA.TEMP POSSONO RILASCIARE IL DIGITAL BADGE

Forma.Temp è stato il primo fondo interprofessionale in Italia ad avviare una sperimentazione che – a regime – rilascerà ogni anno decine di migliaia di *badge* digitali, generando così significative ricadute sull'*employability* dei lavoratori italiani.

I corsi finanziati da Forma.Temp comportano al termine il rilascio del *Digital Badge*, e questa certificazione, utile per completare il fascicolo elettronico del lavoratore, oltre a facilitare lo scambio di informazioni tra i vari attori coinvolti, può rappresentare uno strumento al servizio delle scelte di politica attiva. Mappare i risultati della formazione e studiare i vari incroci tra i percorsi formativi in relazione all'occupazione svolta da quel determinato soggetto può restituire infatti un quadro più chiaro su quelle che sono le figure richieste dal mercato. Grazie all'impiego dei *Digital Badge* si può avere quindi uno strumento di analisi ulteriore che può aumentare l'occupabilità dei lavoratori.

GLI ITS E LE AGENZIE PER IL LAVORO

Le Agenzie per il Lavoro sono partner strategici per la creazione degli Istituti tecnologici superiori (ITS). Gli ITS sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di tecnico superiore, rivolti a giovani tra 18 e 29 anni. Gli ITS, costituiti in Fondazioni, realizzano percorsi formativi solitamente biennali, a volte triennali, sulla base di piani predisposti dalle programmazioni regionali, riconosciuti dal MIM.

Assolavoro promuove e partecipa attivamente agli ITS avendo creato I-CREA Academy assieme ad AFOL Metropolitana, Istituto Kandinski, Città Metropolitana di Milano, Comune di Pieve Emanuele, Triennale di Milano, Istituto Besta, Università Carlo Cattaneo e Laba.

I-CREA nasce per formare professionisti capaci che sappiano combinare tecniche tradizionali con abilità e conoscenze innovative legate alla digitalizzazione.

IL RUOLO DELLE AGENZIE NEGLI ITS

- Promuovere le attività delle Fondazioni e i percorsi di formazione
- Partecipare alla progettazione dei percorsi formativi orientati all'inserimento professionale
- Assicurare il coinvolgimento delle imprese nei percorsi di formazione
- Svolgere docenze in aula e portare testimonianze dal mondo delle aziende
- Svolgere attività di Ricerca e Selezione
- Promuovere il *placement* dei corsisti attraverso l'attivazione di percorsi di Alto Apprendistato in somministrazione e/o mediante l'apprendistato professionalizzante



NEL 2023 IL NUMERO DI PERSONE CHE LAVORA TRAMITE AGENZIA SFIORA QUOTA UN MILIONE

Nel corso del 2023 il numero medio mensile di persone che lavora tramite Agenzia è pari a 499mila, contro i 515mila del 2022, con un calo tendenziale annuo del 3,1%, dovuto principalmente alla diminuzione degli occupati a tempo determinato (-9,1%). **Gli occupati a tempo indeterminato sono cresciuti invece del 16,7%.**

Anche le ore lavorate in Somministrazione sono diminuite seguendo il *trend* della riduzione degli occupati totali. Segno opposto registra invece il monte retributivo, dove vi è una lieve crescita, a conferma della tendenza della somministrazione ad un impiego di **profili e professionalità più qualificate con livelli retributivi medi più elevati.**

Sono circa 1 milione le persone che nel 2023 hanno avuto almeno un contratto di lavoro in somministrazione. L'incidenza del lavoro in somministrazione sull'occupazione dipendente nel 2023 è pari al 2,7%.

SOMMINISTRAZIONE NEL 2023: ANDAMENTO E CONFRONTO CON OCCUPAZIONE TOTALE

OCCUPATI IN SOMMINISTRAZIONE

499MILA
DATO MEDIO
MENSILE 2023
-3,1% RISPETTO AL 2022

OCCUPATI TOTALI

23,5MILIONI
DATO MEDIO
MENSILE 2023
+1,9% RISPETTO AL 2022

MONTE RETRIBUTIVO E ORE DI LAVORO 2023: ANDAMENTO RISPETTO AL 2022

9,5 MILIARDI
+0,1% MONTE
RETRIBUTIVO
EURO

710,7 MILIONI
-3,5% ORE
LAVORATE

NEL 2023 CRESCE LA COMPONENTE DELLA SOMMINISTRAZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Nel 2023 continua a crescere la componente della somministrazione a tempo indeterminato che registra un **tasso di crescita annuo del 16,7%**, e che **raggiunge a dicembre il massimo picco storico di addetti con 144mila occupati**.

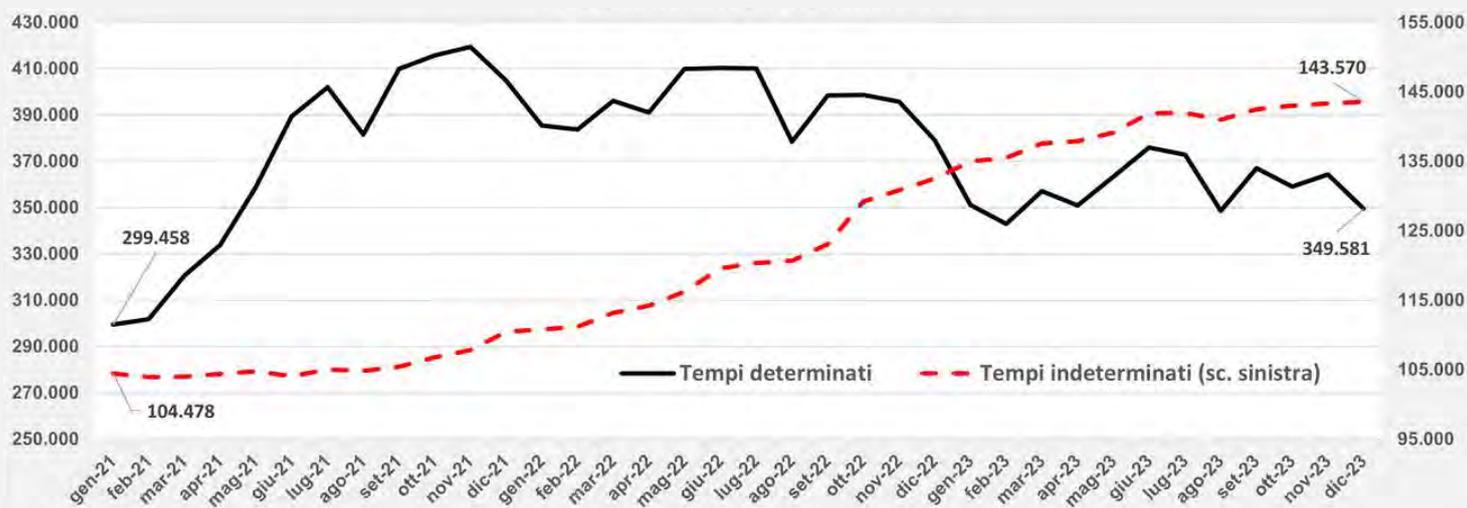
La componente a tempo indeterminato della somministrazione rappresenta un **asset sempre più strategico** per le Agenzie per il Lavoro nell'accompagnamento della domanda delle imprese con una offerta mirata, specializzata e continua, in un contesto di crescente *shortage* della forza lavoro disponibile e soprattutto di quella tecnica e più qualificata.

ALMENO UN LAVORATORE SU QUATTRO IN SOMMINISTRAZIONE HA UN CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO



MASSIMO STORICO A DICEMBRE 2023: 144MILA LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO TRAMITE AGENZIA

ANDAMENTO MENSILE LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE: TEMPI DETERMINATI ED INDETERMINATI A CONFRONTO
GENNAIO 2021 - DICEMBRE 2023



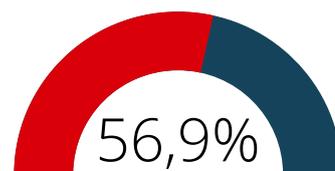
CON AGENZIE CONTRATTI STABILI PIÙ DURATURI

Se si confrontano gli assunti a tempo indeterminato (o confluiti nel tempo indeterminato a seguito di trasformazioni) tra il 2010 e il 2020 in via diretta dalle aziende (esclusa la PA) con quelli assunti a tempo indeterminato dalle Agenzie, i primi superano *un anno e mezzo di durata* (547 giorni) nel **56,9%** dei casi, mentre nel caso dei secondi la percentuale sale fino a raggiungere il **70,3%**.

Fatto 100 il numero dei lavoratori in somministrazione a tempo indeterminato, 85 superano la durata di un anno. Dei restanti che cessano prima dei 12 mesi, 10 rientrano entro 90 giorni sempre con un rapporto a tempo indeterminato, 4 rientrano con un contratto a termine, e solo 1 non trova occupazione o esce dal mercato.



SOMMINISTRAZIONE



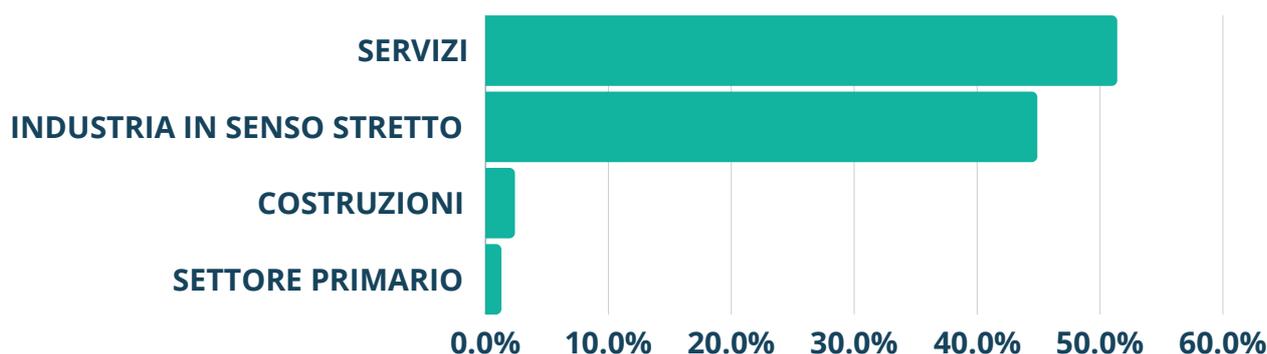
MERCATO DEL LAVORO

Fonte: elaborazione Università Roma Tre su dati Ministero del Lavoro. Luglio 2023

UN'OTTIMA SOLUZIONE PER TUTTI I SETTORI

La somministrazione rappresenta un'ottima soluzione per le **imprese di tutti i settori**. Circa il 51% dei lavoratori in somministrazione è impiegato nei servizi, ma si ha anche una forte concentrazione nell'industria.

Nella somministrazione sono impiegati profili a elevata qualifica, a media qualifica, tecnici e operai specializzati.



Fonte: Elaborazione Assolavoro Datalab su dati Inail. 2024

CON LE AGENZIE PER IL LAVORO OCCASIONI DOPPIE DI REIMPIEGO

Il 61,5% dei lavoratori in somministrazione a tempo determinato entro 30 giorni dalla scadenza del contratto ha una nuova opportunità lavorativa, rispetto ai lavoratori con un contratto a termine non in somministrazione le cui possibilità si arrestano al 43,1%.

Anche dopo 90 giorni le possibilità sono maggiori: il 74,9% dei lavoratori in somministrazione con un contratto a termine scaduto o cessato stipula un nuovo contratto. Nel caso di lavoratori con un contratto a termine non in somministrazione le possibilità si arrestano a poco più della metà (58,1%).

**PERCENTUALE DI LAVORATORI CHE HANNO UN NUOVO RAPPORTO DI LAVORO
ENTRO 30, 60 E 90 GIORNI DALLA CESSAZIONE DI UN CONTRATTO A TERMINE**



Fonte: elaborazione Università Roma Tre su dati Ministero del Lavoro. Report trimestrale "Il lavoro in somministrazione in Italia", IV Trimestre 2021

E CON RIENTRI PIÙ VELOCI NEL CASO DI CESSAZIONE DI UN CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

Tra i lavoratori che cessano un contratto di lavoro a tempo indeterminato in somministrazione il 70,4% ottiene una nuova opportunità lavorativa sempre a tempo indeterminato entro 90 giorni, per i lavoratori con un contratto a tempo indeterminato non in somministrazione le possibilità si arrestano invece al 53,6%.

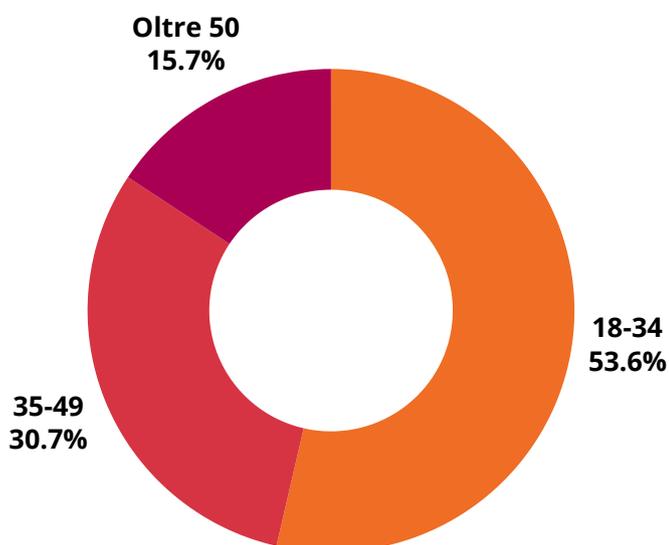


Fonte: Elaborazione Assolavoro su dati Università di Roma Tre, 2015-2022

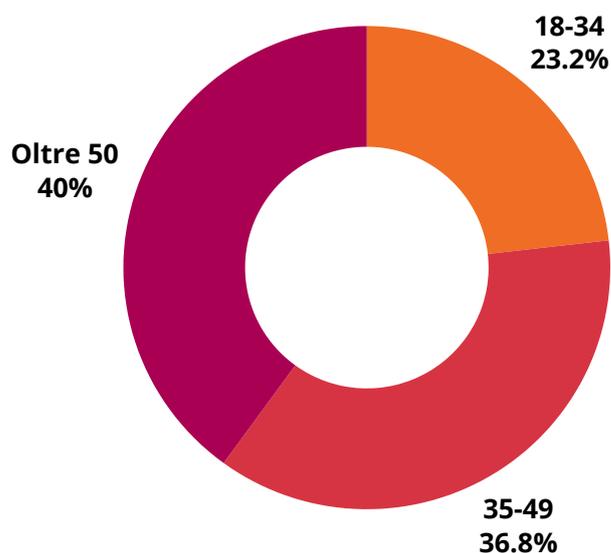
LA MIGLIOR PORTA D'ACCESSO PER I GIOVANI AL MERCATO DEL LAVORO

Anche nel 2023 la somministrazione si conferma porta di ingresso preferenziale per i giovani nel mondo del lavoro. **Tramite Agenzia, infatti, più di un occupato su due ha meno di 35 anni (53,6%).**

**SOMMINISTRAZIONE
DI LAVORO**
(DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ)



**MERCATO DEL LAVORO
IN GENERALE**
(DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ)



Fonte: Elaborazione Assolavoro Datalab su dati Inail e Istat 2024



UN SETTORE CHE FAVORISCE L'IMMIGRAZIONE REGOLARE E L'INCLUSIONE

Gli occupati stranieri in Italia nel secondo trimestre 2023 superano **2,3 milioni di unità**, con un valore in leggero calo (-1,5%) rispetto all'anno precedente. Anche il tasso di disoccupazione risulta in calo all'11,4%, dal 12% dell'anno precedente, mentre gli inattivi rappresentano il 31% della popolazione di riferimento, contro il 31,2% del 2022.

Nel 2023 il segmento dei lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano continua a mostrare la sua dinamicità con un numero di attivazioni pari a **682mila lavoratori (20% del totale)**.

Il settore della somministrazione guarda da sempre all'inclusione dei lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano. Gli stranieri rappresentano infatti oltre il **30%** del totale degli occupati in somministrazione con circa **160mila lavoratori (media mensile)**.

Attraverso le Agenzie per il Lavoro i lavoratori stranieri trovano impiego in diversi settori anche a medio-alta specializzazione come l'**industria** (in particolare metalli, alimentare, gomma e meccanica), l'**informatica** e i **servizi alle imprese**, il **commercio** e i **trasporti**.



FORMAZIONE E AIUTI PER I RIFUGIATI

Nel 2022 Assolavoro e i sindacati di categoria hanno firmato un Accordo per finanziare una serie di azioni volte ad agevolare l'**accoglienza**, l'**inclusione** e l'**inserimento socio-lavorativo dei titolari di protezione internazionale, protezione temporanea e protezione speciale**, con fondi per 45 milioni di euro.

Per i beneficiari si prevede un'attività mirata di bilancio delle competenze, una formazione base per l'apprendimento della lingua italiana o un percorso di formazione professionale, a seconda delle competenze rilevate. I corsi di formazione previsti, sia quelli di base che quelli professionali, sono erogati gratuitamente e prevedono un'indennità di frequenza, il rimborso delle spese sostenute per vitto, alloggio e trasporto, e un'indennità *una tantum* di 1.000 euro a conclusione del corso. Grazie all'Accordo, inoltre, sono state estese ai rifugiati che frequentano uno dei percorsi formativi anche alcune **prestazioni di welfare erogate da Ebitemp** normalmente rivolte ai lavoratori in missione, quali: il rimborso per l'assistenza psicologica, il rimborso per l'acquisto dei beni di prima necessità per i neonati e un contributo per l'asilo nido e per il sostegno all'istruzione.

Viene poi riconosciuta ai lavoratori somministrati che prestano ospitalità per almeno tre mesi ai rifugiati, sempre tramite **Ebitemp**, una indennità *una tantum* pari a 1.000 euro, elevata a 1.500 euro nel caso in cui si dia ospitalità a minori di 18 anni o donne in gravidanza.

Il progetto Accoglienza&Lavoro è stato riconosciuto come *best practice* internazionale dalla *World Employment Confederation*, durante i WEC Awards 2023, ricevendo il premio nella categoria "Remarkable Initiative".

In due anni, 2022 e 2023, in Italia sono **oltre 30.000 i rifugiati che hanno avuto un contratto di lavoro tramite Agenzia** e **più di 4.500 i formati** grazie all'Accordo tra Assolavoro e sindacati di settore.

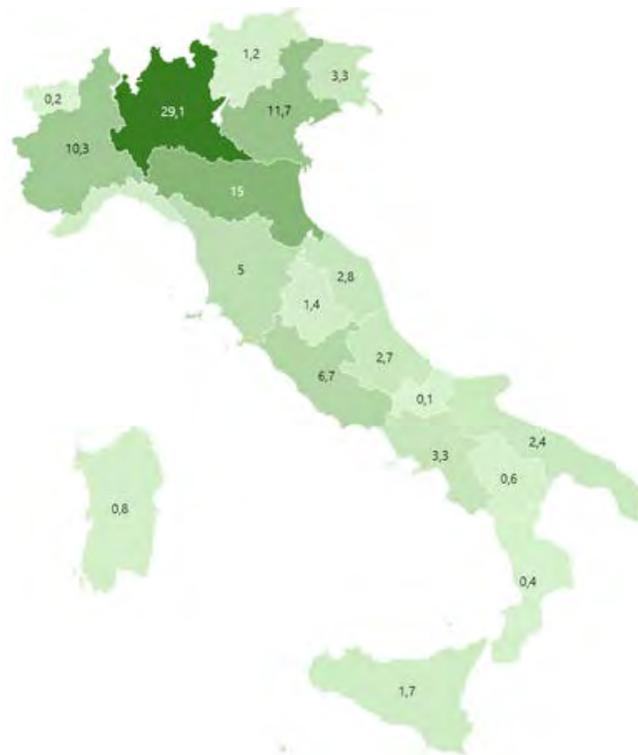
CON LE AGENZIE AUMENTA L'OCCUPAZIONE E L'INTENSITÀ DEL LAVORO FEMMINILE

Fino al 2020 la componente femminile della somministrazione è costantemente cresciuta, salvo poi diminuire nel 2021, anno in cui l'incidenza sul totale degli occupati aveva registrato una diminuzione di 0,3 punti percentuali.

Dal 2022 la presenza delle donne sul totale ha ripreso a crescere, toccando il massimo storico del quinquennio nel 2023: 40,9% (dato medio su base trimestrale), +1,8 punti percentuali rispetto al 2021.

Fonte: Elaborazione Assolavoro Datalab su dati Inail. 2024

DISTRIBUZIONE % DEI SOMMINISTRATI SUL TERRITORIO NAZIONALE



UN'OTTIMA SOLUZIONE PER LE IMPRESE DI OGNI DIMENSIONE

La somministrazione rappresenta un'ottima soluzione per imprese di ogni dimensione, dalle piccole e medie imprese fino alle aziende di grandi dimensioni con oltre 250 occupati.

QUOTA DI OCCUPATI IN SOMMINISTRAZIONE NELLE IMPRESE PER CLASSE DIMENSIONALE

da 1 a 5 occupati	18,4 %
da 6 a 14 occupati	9,4 %
da 15 a 49 occupati	18,8 %
da 50 a 249 occupati	23,4 %
oltre 250 occupati	30 %
Totale	100 %

Fonte: Elaborazione Assolavoro Datalab su dati Inail. 2024



IL CCNL DI SETTORE

L'attuale CCNL di settore vigente è quello stipulato lo scorso 15 ottobre 2019 da Assolavoro insieme alle altre parti sociali. Il CCNL, oltre a garantire un livello di flessibilità necessaria nell'odierno mercato del lavoro, contiene numerosi elementi innovativi, tra cui una serie di tutele per i lavoratori, un welfare di settore moderno e una particolare attenzione all'occupabilità di candidati e lavoratori somministrati mediante un potente sistema di formazione specifica e su misura.

Le parti sociali stanno attualmente dialogando per il rinnovo del Contratto Nazionale di settore.

GLI INCENTIVI DEL CCNL

Il CCNL riconosce un **incentivo triennale** di 1.000 euro all'anno nel caso in cui l'Agenzia per il Lavoro assuma a tempo indeterminato il lavoratore in somministrazione, garantendo l'incentivo solo qualora la durata effettiva della missione sia superiore a 12 mesi. Un ulteriore incentivo di pari importo e modalità può essere previsto anche dal II livello della contrattazione di settore.

LE TUTELE DEL CCNL

Il CCNL prevede un'indennità di disponibilità per i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato per i periodi in cui non prestano attività, e un compenso in caso di avvio della procedura in mancanza di occasioni di lavoro, nonché un sistema di **sostegno al reddito per i lavoratori disoccupati**.



UNA BEST PRACTICE ANCHE ALL'ESTERO

questo assicura ai lavoratori, ma anche per il suo sistema di protezione sociale all'avanguardia.

In occasione dei **WEC Awards 2023**, promossi dalla World Employment Confederation, Assolavoro e il sistema della somministrazione di lavoro hanno ricevuto il premio nella

categoria "**Remarkable Initiative**" per l'Accordo sottoscritto insieme ai sindacati di categoria in favore dei beneficiari di Protezione internazionale, temporanea e speciale.

Il Premio rappresenta un ulteriore riconoscimento per Assolavoro, che già nel febbraio 2023 aveva ricevuto il plauso dell'**Alto Commissario ONU per i rifugiati**, Filippo Grandi, durante la sua missione ufficiale in Italia.

Il settore della somministrazione in Italia è considerato una *best practice* a livello internazionale, non solo per le tutele che

WEC
AWARDS
2023 Winner



L'OCSE, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, inoltre, ha indicato nel rapporto annuale sull'occupazione 2020 come best practice a livello internazionale le azioni poste in essere da Assolavoro insieme ai sindacati di categoria in favore dei lavoratori in somministrazione durante l'emergenza sanitaria da Covid-19.



CARTA DI IDENTITÀ DEL SETTORE DELLA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO IN ITALIA

Aprile 2024

AGENZIE PER IL LAVORO AUTORIZZATE DAL MINISTERO	~ 160
FILIALI DELLE AGENZIE PER IL LAVORO	> 2.500
DIPENDENTI DIRETTI DELLE AGENZIE PER IL LAVORO	~ 15MILA
OCCUPATI TOTALI IN SOMMINISTRAZIONE 2023 (Media mensile)	~ 500MILA
OCCUPATI IN SOMMINISTRAZIONE A TEMPO INDETERMINATO 2023 (Media mensile)	~ 140MILA
PERSONE CON ALMENO UN CONTRATTO DI LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE NEL 2023	~ 1 MILIONE
INCIDENZA DEL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE SUL TOTALE DELL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE NEL 2023	~ 2.7%
PERSONE FORMATE GRATUITAMENTE IN UN ANNO (DATO 2023)	> 320MILA
PERSONE FORMATE CHE HANNO AVUTO ACCESSO AD UNA REALE OPPORTUNITÀ DI LAVORO	> 100MILA
WELFARE EROGATO IN FAVORE DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE IN UN ANNO (DATO 2023)	~ 15 MILIONI

I FALSI MITI SU AGENZIE PER IL LAVORO E LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

PER ISCRIVERSI ALLE AGENZIE PER IL LAVORO SI DEVE PAGARE

1

FALSO. Tutti i servizi offerti dalle Agenzie per il Lavoro sono gratuiti. Chiunque può entrare in una delle oltre 2.500 filiali presenti sul territorio nazionale o collegarsi ai siti web delle Agenzie per presentare la propria candidatura (dal sito www.assolavoro.eu si accede all'elenco delle principali Agenzie). Per poter operare le Agenzie per il Lavoro devono essere autorizzate dall'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro (www.anpal.gov.it) ed essere iscritte all'apposito Albo Informatico del Ministero del Lavoro.

L'AGENZIA GUADAGNA TRATTENENDO SOLDI DALLA BUSTA PAGA DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE

FALSO. La legge vieta espressamente ai "soggetti autorizzati o accreditati di esigere o comunque di percepire, direttamente o indirettamente, compensi dal lavoratore". Il compenso per le Agenzie per il Lavoro viene erogato esclusivamente dall'azienda utilizzatrice.

2

LE AGENZIE PER IL LAVORO CONTATTANO I CANDIDATI UNA SOLA VOLTA DOPO L'ISCRIZIONE

FALSO. Le Agenzie per il Lavoro contattano, di volta in volta, i candidati in relazione alle professionalità richieste dalle aziende, offrendo anche attività formative mirate. Ogni volta che si inizia un nuovo percorso formativo o professionale è importante aggiornare il proprio CV, per valorizzare al meglio le nuove competenze acquisite.

3

CON LE AGENZIE PER IL LAVORO SI HANNO MINORI POSSIBILITÀ DI RIOCCUPAZIONE

FALSO. I lavoratori tramite Agenzia hanno maggiori possibilità di essere reimpiegati rispetto agli occupati a termine alle dirette dipendenze dell'azienda. La possibilità di trovare una nuova occupazione tramite Agenzia entro 30 giorni è infatti particolarmente elevata (61,5%). Tale dato si arresta al 43,1% nel caso dei contratti a termine standard.

4

5

LE AGENZIE PER IL LAVORO TROVANO LAVORO SOLO AI GIOVANI

FALSO. Le Agenzie per il Lavoro sono un ottimo strumento sia di ingresso nel mondo del lavoro, sia per favorire la ricollocazione di lavoratori, e più di un lavoratore su due in somministrazione ha meno di 35 anni. Tuttavia la somministrazione si rivela un'ottima opportunità anche per gli over 50, che rappresentano oltre il 15% della platea totale dei somministrati.

LE AGENZIE PER IL LAVORO OFFRONO SOLO LAVORO A TERMINE

FALSO. I lavoratori in somministrazione assunti a tempo indeterminato sono oltre 140.000 (pari a un lavoratore su quattro in somministrazione). Le Agenzie per il Lavoro effettuano poi anche attività di ricerca e selezione finalizzate all'assunzione diretta da parte delle aziende clienti. Nelle filiali delle Agenzie per il Lavoro, infine, sono occupati circa 15.000 lavoratori stabilmente.

6

7

I LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE SONO PARAGONABILI A QUELLI DELLE COOPERATIVE

FALSO. Il lavoratore in somministrazione è assunto dall'Agenzia per il Lavoro come lavoratore subordinato dipendente a termine, a tempo indeterminato o in apprendistato. È inviato in missione presso l'azienda utilizzatrice con parità di trattamento economico e normativo rispetto ai lavoratori diretti di pari livello dell'impresa in cui opera.

LE DONNE LAVORATRICI IN SOMMINISTRAZIONE CHE SCOPRONO DI ESSERE INCINTA HANNO MINORI TUTELE RISPETTO ALLE ALTRE

FALSO. I lavoratori in somministrazione hanno per legge gli stessi diritti dei lavoratori dipendenti, e le Agenzie per il Lavoro garantiscono tutele, anche di tipo economico, agli occupati. Grazie ad Ebitemp, infatti, sono previste forme di sostegno durante la maternità e, successivamente, contributi per l'asilo nido. I lavoratori in somministrazione, egualmente, hanno diritto agli ammortizzatori sociali. Grazie ad un potente sistema bilaterale, tramite Forma.Temp ed Ebitemp, vengono garantiti ai lavoratori somministrati alti standard di protezione sociale.

8

9

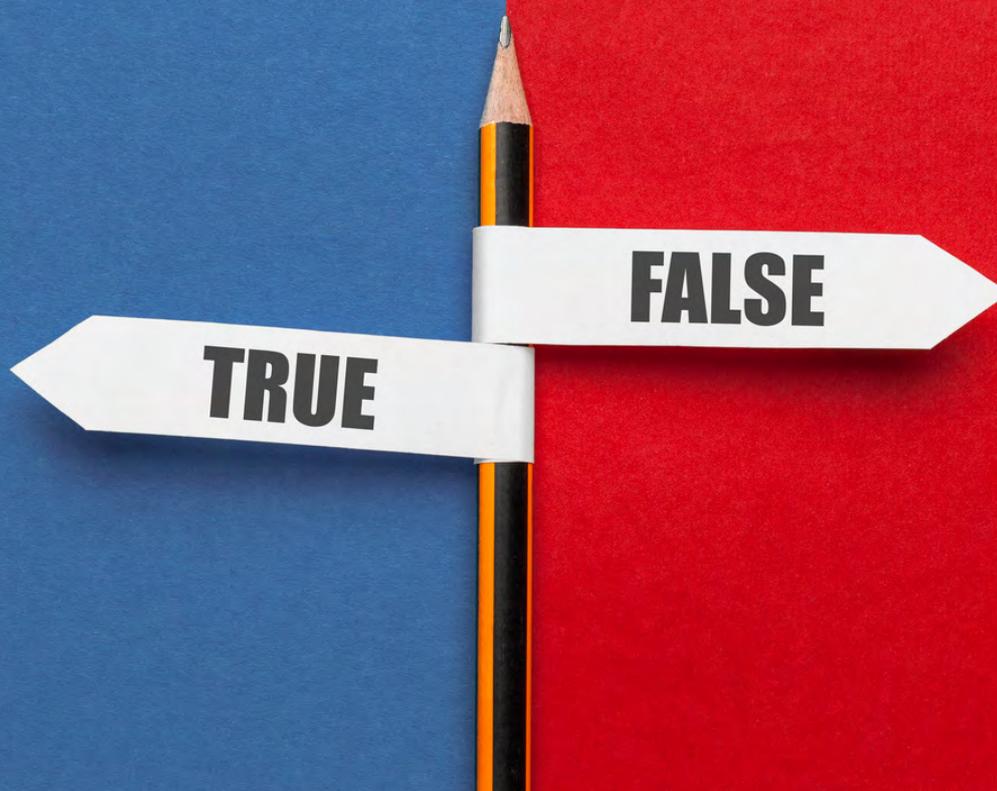
I LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE NON HANNO DIRITTO ALLA FORMAZIONE GRATUITA

FALSO. Attraverso Forma.Temp i lavoratori in somministrazione possono accedere ad una vasta gamma di corsi di specializzazione gratuiti, orientati al mercato del lavoro. La formazione erogata ai lavoratori in somministrazione risponde in tempo reale alle esigenze delle aziende, favorendo così la continua occupabilità dei lavoratori.

LA FORMAZIONE OFFERTA DALLE AGENZIE NON È ADEGUATA AGLI STANDARD DELL'INDUSTRIA 4.0

FALSO. Le Agenzie per il Lavoro garantiscono competenze digitali all'avanguardia, che rispondono pienamente alle esigenze di un mercato produttivo in continua trasformazione e che richiede figure professionali sempre più trasversali. Oltre alla formazione di base, infatti, si può accedere a percorsi di apprendimento professionale e *on the job*. Inoltre, è possibile frequentare corsi di qualificazione o riqualificazione professionale.

10



I PRINCIPALI VANTAGGI DELLA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO PER LE IMPRESE

- 1** Determina la riduzione dei costi di reperimento e gestione della forza lavoro
- 2** Facilita l'individuazione di figure professionali difficili da reperire sul mercato, attraverso la selezione da un ampio database (sono stimati in circa 5 milioni i cv complessivamente presenti nelle banche dati delle Agenzie per il Lavoro)
- 3** Garantisce flessibilità nella gestione della forza lavoro per soddisfare esigenze aziendali di breve, medio e lungo periodo
- 4** Tutela l'impresa sul piano legale, attraverso l'unica forma regolare di fornitura professionale di manodopera
- 5** Consente alle aziende di reperire risorse selezionate e formate e di coordinarle e dirigerle al pari dei propri dipendenti diretti, senza i relativi oneri di gestione contributiva, previdenziale, assicurativa e assistenziale
- 6** Dà accesso a tutti i benefici economici e contributivi, così come previsto per le assunzioni dirette
- 7** Permette di avere una maggiore disponibilità di personale attivo senza computarlo nell'organico dell'azienda

- 8** Non è soggetta ai limiti legali previsti per il contratto a termine se si assume con contratto di somministrazione a tempo determinato, in particolare i limiti numerici previsti dal CCNL degli utilizzatori sono esclusi per legge in caso di assunzione di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati e di percettori di ammortizzatori sociali
- 9** Consente di conteggiare i lavoratori in somministrazione disabili nella quota di riserva prevista nell'azienda in cui lavorano, in caso di missioni di durata non inferiore a dodici mesi
- 10** Permette sia di "esternalizzare" alcune fasi della produzione, sia di internalizzare figure caratterizzate da una elevata professionalità attraverso l'assunzione diretta in qualsiasi momento (le Agenzie per il Lavoro non possono opporsi alla volontà dell'azienda di assumere direttamente i lavoratori in somministrazione)

